

## SINTESI DELLA RIUNIONE DELLA RETE NAZIONALE CPO DEL 13.12.2017 A ROMA.

Argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Consigliera Coordinatrice
- 2) Corsi di Formazione
- 3) Organizzazione evento Le giornate romane delle Pari Opportunità (marzo 2018)
- 4) Disamina Disegni di Legge in itinere
- 5) Varie ed eventuali

Poiché l'Avv. Maria Masi, coordinatrice della Commissione P.O. presso il C.N.F. era impegnata al Ministero, Dipartimento P.O., per discutere della proposta di legge sul legittimo impedimento, ha preso la parola l'Avv. Susanna Pisano, la quale ha riferito quanto segue:

1-E' stato approvato il nuovo regolamento-schema dei CPO, nella versione recentemente inviata a tutti i COA.

Su richiesta dei CPO minori e più giovani, rispetto alla versione uscita dalla precedente riunione della Rete Nazionale C.P.O. tenutasi a Roma il 4.10.2017, è stata eliminata l'incompatibilità della carica di consigliere dell'Ordine con il ruolo di membro del CPO. Sono rimaste solo le cause di incompatibilità già previste per l'elezione dei membri del COA.

Il nuovo regolamento prevede in particolare che il CPO rimanga in carica per quattro anni indipendentemente dalle elezioni e dalla durata del COA.

Tale nuovo regolamento, che riguarda principalmente il sistema elettorale del CPO, deve essere recepito ed approvato in seno al CPO, il quale deve poi inviarlo al COA, accompagnato da una breve relazione, con preghiera di approvarlo e di modificare, sulla scorta di questo, il regolamento C.P.O già in vigore presso ogni COA.

2-Riguardo ai corsi di formazione si è ribadita la necessità di organizzare corsi sul diritto antidiscriminatorio.

Per fare ciò è possibile utilizzare fondi regionali appositamente stanziati e ricorrere ad esperti, i cui nomi vengono messi a disposizione dal CNF.

La Rete CPO Calabria vi ha provveduto e inviterà le altre reti regionali al proprio corso sul diritto antidiscriminatorio, che si terrà nei prossimi mesi di maggio e giugno.

La Coordinatrice Avv. Maria Masi, sopraggiunta nel frattempo, ha espressamente raccomandato a tutti i CPO di partecipare ai bandi del CNF, pubblicizzati sul sito, presentando progetti utili e ben strutturati. Il termine per aderire scadrà nei primi mesi del 2018.

3-E' stata istituita la giornata europea delle P.O., già realizzata nel 2006 e nel 2011.

Nel periodo marzo/aprile 2018 (presumibilmente un venerdì ed un sabato mattina; o 23/24 marzo o 6/7 aprile), si organizzeranno a Roma le Giornate Romane delle P.O., che consisteranno in tavole rotonde e laboratori di confronto con il coinvolgimento del Nord Europa e del Nord Africa, sulle seguenti 3 macro aree: a-tutela della donna a partire dalla violenza di genere con confronto con le culture di Tunisia, Marocco, Algeria, area medio orientale e nord Europa; b-welfare cassa e consigliera di parità; c-seconda giornata, sabato, confronto fattivo fra rete nazionale CPO ed attività dei singoli CPO: iniziative, problemi, buone prassi; i vari CPO dovranno portare documenti, interviste, comunicazioni e contributi.

Alla fine cena con festa.

5-Altro punto tra le Varie ed eventuali: Fondo CPO.

Deve essere stabilmente previsto nel regolamento CPO il fondo sia relativamente al quantum sia relativamente alle attività da finanziare.

Poiché molti CPO si lamentano ancora oggi per il mancato stanziamento di un fondo a loro favore, tutti i CPO devono comunicare alla Commissione PO c/o il CNF se abbiamo un fondo nostro, a quanto ammonta e come e da chi viene gestito.

Vi sono stati numerosi interventi di presidenti e/o delegati CPO sulle attività svolte: in particolare l'Avv. Guicciardi del CPO di Modena ha illustrato il convegno organizzato a Bologna sui Bandi nel luglio 2017 e il 9.11.2017 a Modena.

4- La coordinatrice Avv. Masi ha comunicato che la mattina stessa era stata depositata bozza di protocollo sul legittimo impedimento con Camere penali presso Dipartimento P.O. del Ministero. In particolare la proposta della Rete Nazionale CPO, sentita su tale bozza, verte sulla facoltà della donna avvocato, come soggetto di giurisdizione, di partecipare all'udienza avuto riguardo all'interesse e al diritto del cliente: si è proposto, e deciso, quindi di non intervenire sulla modifica del codice sul punto, che prevede già il diritto della professionista di invocare il legittimo impedimento in casi ben precisi, lasciandole, però, la detta facoltà. Quanto ai tempi del legittimo impedimento si fa espresso richiamo del Ns. Codice Deontologico, affinché il l.i. non diventi un escamotage da utilizzare secondo convenienza.

Resistenze sono state poste di fronte all'esercizio del legittimo impedimento in caso di procedimenti cautelari: la Rete ritiene che non vi siano problemi diversi da quelli che si pongono in caso di rinvio d'ufficio di una udienza. Infine, per far fronte all'esigenza della donna avvocato di conciliare le esigenze lavorative con quelle della famiglia, si è ribadita la possibilità di avere lo studio in casa, purché via una linea telefonica separata e dedicata.

L'Avv. Masi ha precisato che il Dipartimento PO presso il Ministero deve contattare entro gennaio 2018 la Rete per organizzare i Corsi di diritto antidiscriminatorio e sulla presenza delle donne avvocato nei consigli di amministrazione CdA (legge Golfo Mosca).

Tali Corsi (di 60 ore) dovrebbero iniziare a febbraio 2018 e concludersi a giugno 2018-SOLO il primo ciclo-. Saranno a pagamento e con posti limitati. Si attende bozza dal Ministero, che verrà condivisa con RETE CPO a gennaio 2018.

Saranno inviati tre files: regolamento schema CPO , bozza protocollo legittimo impedimento ed emendamenti sulla professione.

Prossimi appuntamenti della Rete nazionale CPO:

- 1- RETE CPO 17 gennaio 2018 per definire programmi seminari giornate Romane (riunione rinviata a data da destinarsi);
- 2- 6-7 aprile 2018 seminari.

Al pomeriggio del 13.12.2017 si è tenuto un seminario di formazione sul tema "IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE TRA RAPPORTI FAMILIARI E MONDO DEL LAVORO " con due relazioni particolarmente interessanti ed utili per il nostro lavoro: Avv. Sabbadini, che ha dato una lettura statistica delle famiglie, e Prof.ssa Panuccio Dattola sul lavoro ed impresa familiare.

Sono emersi spunti importanti per la ricerca sul tema discriminazioni e violenze economiche nella crisi della famiglia:sarebbe utile poter esaminare nelle separazioni-divorzi e modifica patti separazione di ogni Tribunale:

- intestazione alle donne di proprietà immobiliari
- a quale titolo: proprietà e/o usufrutto o nuda proprietà,
- in caso positivo, verificare se successione, donazione, proprietà comproprietà, matrimonio, convivenza ecc.. ;
- l'impresa familiare o società ove la donna lavora o partecipa con quale ruolo, quote... .

Forlì, lì 23 gennaio 2018  
Franca Maltoni